

BILANCIO E RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

Approvato dal CDA del 14 aprile 2014



INDICE

Pagina

Relazione sulla Gestione dell'Esercizio Sociale 2013	3
Conto Economico Gestionale Sintetico	7
Stato Patrimoniale Gestionale Sintetico	8
Bilancio in forma abbreviata ex art. 2435 bis c.c. (Stato Patrimoniale e Conto Economico)	9
Rendiconto Finanziario	13
Prospetto delle Variazioni dei Conti di Patrimonio Netto	14
Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2013	15

Relazione sulla Gestione dell'Esercizio Sociale 2013

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

nell'anno appena trascorso, l'azione dell'Associazione è stata prioritariamente rivolta a mantenere e consolidare i risultati economici e finanziari degli ultimi esercizi.

Il raggiungimento di un risultato gestionale fortemente equilibrato, rispetto agli obiettivi prefissati per l'anno 2013, è stato possibile puntando allo sviluppo strategico in risposta alla negativa situazione che ha continuato a caratterizzare il mercato italiano. Le difficoltà di un contesto non favorevole hanno, infatti, comportato la necessità di una gestione molto attenta, caratterizzata da una costante verifica delle voci di costo e sistematica previsione dei ricavi, fortemente vincolata ad una pianificazione di medio lungo periodo.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, che Vi sottoponiamo per l'approvazione, unitamente alla Nota integrativa, evidenzia un utile netto di Euro 11.808, dopo aver comunque effettuato ammortamenti e svalutazioni per Euro 34.600.

Risultati della gestione ordinaria

Nel 2013 l'Associazione ha raggiunto un risultato economico positivo: l'utile ante imposte è stato di Euro 35.667 (1,9% del valore della produzione) rispetto a Euro 148.172 (12,8% del valore della produzione) dell'esercizio precedente.

Nel merito, rispetto al 2012, i ricavi presentano un calo dello 0,5% derivante da una flessione delle quote di partecipazione ai corsi (-8,1%) e delle quote associative (-4,6%), contro un significativo aumento delle quote d'iscrizione ad esami (+84,4%) e un aumento dei contributi pubblicazioni riviste e altro (18%).

I costi operativi, in aumento del 7,2%, sono stati condizionati da un incremento dei costi del personale (+12%, anche per l'inserimento di un Business Development Manager), nonché di quelli per Servizi (+11,9%), corsi, esami e convegni (+2,5%), delle quote IIA e Oneri diversi (+5,4%), Affitti e accessori (+144,8% per il trasferimento nella nuova sede), pubblicazioni e rimanenze (+2,5%) e utenze (+17%); diminuiscono per contro gli altri costi operativi, sia per pubblicità (-74,1%), che da ammortamenti e svalutazioni (-55,6%).

Sono infine presenti proventi non ricorrenti per Euro 20.833, derivati da sopravvenienze attive.

Con riferimento alle principali voci di ricavo, i risultati ottenuti sono più in dettaglio esaminati come segue.

Membership

La base associativa evidenzia un decremento attribuibile alla difficile congiuntura economico-finanziaria che, in particolare, ha portato alla spending review effettuata dalle grandi aziende ovvero ad una revisione dei programmi delle attività da attuare; a fine 2013, ciò ha determinato un totale iscritti pari a 2.455 (2.542 iscritti a fine 2012).

I ricavi, di conseguenza, sono diminuiti del 4,6% con un totale che ammonta a € 575.727 (€ 603.176 nel 2012).

Formazione

La Formazione, ritenuta una delle leve da utilizzare per lo sviluppo e l'alimentazione del percorso di accrescimento delle competenze, ha subito l'impatto negativo del periodo specificamente nella sua modalità "a catalogo". A livello totale, nel 2013, i ricavi relativi alla formazione si sono attestati a Euro 1.001.346 rispetto a Euro 1.089.460 del 2012.

Come anticipato, la formazione a catalogo ha registrato una sensibile riduzione (Euro 583.660 rispetto a Euro 696.743 del 2012), mentre la formazione "in house" per contro è cresciuta (Euro 232.677 rispetto a Euro

172.368 del 2012), avendo beneficiato dello sviluppo di interventi formativi che hanno meglio consentito, rispetto al passato, di disporre di un'offerta formativa personalizzata ed in grado di rispondere ad un aumento della domanda di questa tipologia di servizio.

Accanto alla riproposizione delle principali novità introdotte già nel 2012, il catalogo 2013 della formazione presenta dunque una revisione ed estensione delle principali aree tematiche, con l'introduzione di nuove proposte formative, alcune sui temi ritenuti di attuale interesse:

- Rilevazione ed analisi delle variabili di rischio ai fini di audit
- Marketing della funzione internal audit
- Reati ambientali e gestione del rischio
- Social media & reputational risk
- Team working ed orientamento all'obiettivo
- Project Management: strumenti e tecniche di supporto per l'internal auditor.

Un cenno particolare merita altresì l'attenzione al tema delle frodi con l'introduzione dei due corsi specialistici incentrati sulle indagini, sulla protezione delle informazioni e sul market abuse.

L'ampia richiesta formativa nei confronti dei corsi base ha portato all'erogazione di alcune edizioni straordinarie dei corsi (Strumenti e tecniche per l'internal auditor; Internal auditing frodi aziendali; audit report writing).

Meritano inoltre di essere menzionate le seguenti iniziative:

- Rilevazione ed analisi delle variabili di rischio ai fini di audit
- Corso di aggiornamento sui provvedimenti D. Lgs. 231: I provvedimenti normativi e le pronunce giurisprudenziali. Impatti su Modelli 231 e sulle condotte degli organismi di vigilanza
- Risk management: uno strumento di contenimento dei costi di gestione
- Disposizioni attuative in materia di antiriciclaggio per compagnie assicurative.

Infine, relativamente alla "Quality Assurance", nel 2013 si sono certificati 10 nuovi Assessor.

Certificazioni

Nel 2012 sono state conseguite 328 nuove certificazioni (181 nel 2012) con un aumento dell'84,4% nelle iscrizioni agli esami (Euro 193.170 contro Euro 104.740 del 2012); l'incremento è principalmente riconducibile all'eccezionale risposta del mercato italiano verso la certificazione CRMA, risultato con il quale l'Italia si è posizionata ai primi posti nel mondo IIA.

Nello specifico, le 328 nuove certificazioni sono così distribuite:

- 241 CRMA
- 43 CIA
- 20 CCSA
- 24 CFSA

Knowledge Sharing - Editoria ed eventi

Nel 2013, AIIA ha organizzato tre Workshop di presentazione delle risultanze dei lavori svolti dai comitati. I documenti prodotti sono stati pubblicati e resi disponibili a tutti i soci e ai partecipanti a pagamento agli incontri attraverso il sito internet dell'associazione:

- "Controlli di secondo e terzo livello... diverse responsabilità, un unico obiettivo" (Comitato Finanziario);
- "REG. IVASS n. 41 - I controlli della funzione di Internal Auditing sul sistema antiriciclaggio/New Audit Plan/REG. IVASS 39 - Le politiche di remunerazione delle imprese di assicurazione" (Comitato Assicurativo);
- "Audit sul processo ICAAP" (Comitato Finanziario).

Sono stati poi organizzati eventi in collaborazione con due partner istituzionali:

- "Creare valore per il sistema impresa: l'IT a supporto del controllo integrato dei processi e dei rischi", evento focalizzato sull'importanza della realizzazione di un sistema integrato di controllo e dell'utilizzo di



strumenti evoluti a supporto, al fine di rendere continuative le attività di internal audit e le verifiche del funzionamento del sistema di controllo interno;

- "Fraud Risk Management: prevenire e gestire le frodi", evento, organizzato sia a Roma che a Milano, per approfondire l'importanza dell'IT a supporto di tali attività.

Di rilievo, l'incontro "L'Internal Audit sulla rotta di Marco Polo" organizzato nell'ambito di una nuova collaborazione con la Challenge School dell'Università Ca' Foscari di Venezia. L'incontro è stato l'occasione per una riflessione congiunta sulle problematiche connesse all'esercizio della funzione di Internal Audit, con particolare attenzione ai rapporti tra società holding e società controllate aventi sede all'estero. Tale evento si è inserito in un più ampio progetto dell'Università Ca' Foscari Venezia consistente nell'organizzazione di un Master universitario di II° livello in materia di Internal Audit.

Una menzione particolare infine va rivolta al Convegno Nazionale "Internal Audit e Sistema di Controllo Integrato: efficacia ed efficienza nelle relazioni tra gli organi di controllo"; il Convegno ha rappresentato un momento importante per riunire la comunità professionale in un evento di ampia portata che ha visto la partecipazione di più di 300 persone, nel corso del quale accademici e professionisti aziendali di rilievo si sono confrontati sulla necessità di una sempre maggiore integrazione dei controlli e complementarietà tra gli attori coinvolti.

Assetto di Governance e Piano Strategico

L'osservazione dei cambiamenti in corso, nel contesto economico e sociale nel quale opera l'AIIA ha suggerito, già nell'anno 2012, una rivisitazione degli obiettivi di Piano, di alcune linee strategiche e relativo timing, al fine di conciliare le opportunità di sviluppo con le difficoltà generali.

Nel 2013, l'attuazione del Piano ha richiesto lo svolgimento, da parte di AIIA, di un'ulteriore approfondita analisi dalla quale è emerso un più chiaro quadro informativo sull'universo professionale di riferimento, sulle iniziative del settore della formazione, nonché sulle "pressioni" provenienti dagli stakeholder per un miglioramento delle performance aziendali.

I principali driver del 2013 sono stati: la gestione del know how dei Comitati tecnici e di settore quale leva di posizionamento sul mercato; l'accelerazione e la divulgazione del knowledge all'interno della comunità professionale anche con finalità di advocacy; lo studio di un nuovo modello di relazione e di servizio con i CAE, quale leva strategica di conoscenza, allargamento e penetrazione nell'ambito professionale; la ricerca di sviluppo della membership prevedendo una maggiore numerosità di servizi e un più elevato valore aggiunto degli stessi; il potenziamento e l'ulteriore efficientamento della struttura di staff dell'AIIA, in relazione alle mutate esigenze di servizio/supporto richieste dal Piano Strategico e con un chiaro orientamento allo sviluppo.

In tale logica, l'inserimento di un Business Development Manager all'interno della struttura di staff dell'AIIA, nel corso del 2013, ha consentito la programmazione di un piano di crescita in grado di sviluppare le relazioni commerciali in essere e avviare nuovi contatti tra i non soci.

Relazioni Istituzionali

Le direttrici individuate, orientano gli attuali rapporti su tre livelli relazionali, prioritari per posizionare la professione ed il contesto operativo:

Rapporti con i "regolatori":

- Borsa Italiana: collaborazione attiva e partecipazione al confronto sulle tematiche di Corporate Governance in relazione agli aggiornamenti del Codice di Autodisciplina;
- Consob: rapporto di collaborazione, in particolare con il Comitato Finanziario di AIIA, per condivisione tematiche di rilievo per la professione e iniziative come la pubblicazione del Corporate Governance Paper II;
- Banca d'Italia: contributo allo sviluppo della professione tramite partecipazione alle pubbliche consultazioni in materia di controllo interno e sullo stimolo a condividere la regolamentazione del settore finanziario con il coinvolgimento specifico del Comitato Finanziario di AIIA;

- ISVAP: partecipazione alle pubbliche consultazioni in materia di controllo interno, stimolo a condividere la regolamentazione del settore assicurativo e coinvolgimento specifico del Comitato Assicurativo di AIIA.
- Rapporti con altre associazioni, importanti per il riconoscimento del "valore" della professione e punto di riferimento per lo svolgimento di attività comuni, quali eventi e linee guida utili per uno sviluppo sinergico; più in particolare si tratta di:
- collaborazione tra i Vertici Istituzionali per Knowledge sharing, attività formative ed eventi (Assirevi, Assonime, Confindustria, ANDAF, Ned Community, ANIA, AICOM, ABI, Ordine dei Dottori Commercialisti);
 - AODV 231: con cui si sta collaborando per progettare e sviluppare un corso di formazione per Responsabili ODV 231.

Rapporti a livello internazionale:

- Supporto all'attività dell'ECIIA (European Confederation of Institutes of Internal Auditing) impegnata, a livello europeo, nello sviluppo delle tematiche relative alla Corporate Governance e all'Internal Audit attraverso il knowledge sharing e l'instaurazione di relazioni chiave sia di tipo professionale che istituzionale;
- Sostegno all'IIA nell'azione globale, declinata tramite i singoli "affiliate" locali, di orientamento della professione rappresentando il punto di riferimento per i professionisti dell'internal auditing, misurandone il profilo evolutivo e supportandoli nell'esercizio della professione.

Di particolare rilievo si presenta infine la partecipazione all'iniziativa "Oscar di Bilancio", anche per i riflessi mediatici che ne derivano.

Il Presidente
Renato Dalla Riva



CONTO ECONOMICO GESTIONALE SINTETICO (in Euro)

	2013	2012	% su tot. ricavi	% var.
Quote partecipazioni corsi	1.001.346	1.089.460	53,0%	-8,1%
Quote associative	575.727	603.176	30,5%	-4,6%
Quote iscrizioni esami (CIA-CCSA-CFSA)	193.170	104.740	10,2%	84,4%
Contributi pubblicazioni riviste e altro	118.520	100.480	6,3%	18,0%
Totale	1.888.763	1.897.856	100,0%	-0,5%
Costi del personale ed amministrazione	754.424	673.582	39,9%	12,0%
<i>Altri Costi Operativi</i>				
Servizi	125.781	112.405	6,7%	11,9%
Corsi, esami e convegni	564.873	551.068	29,9%	2,5%
Pubblicità	8.911	34.418	0,5%	-74,1%
Quote IIA e Oneri diversi	85.200	80.809	4,5%	5,4%
Affitti e accessori	125.212	51.159	6,6%	144,8%
Pubblicazioni e rimanenze	140.714	137.190	7,5%	2,5%
Utenze	24.173	20.657	1,3%	17,0%
Ammortamenti e svalutazioni	34.600	77.916	1,8%	-55,6%
Totale	1.863.888	1.739.204	98,7%	7,2%
Risultato Operativo Netto	24.875	158.652	1,3%	-84,3%
Accantonamenti	-20.000	-41.630	-1,0%	-52,0%
Risultati dalla Gestione Finanziaria	9.969	5.223	0,5%	90,9%
Proventi e oneri non ricorrenti	20.833	25.927	1,1%	-19,6%
Risultato prima delle imposte	35.677	148.172	1,9%	-75,9%
Imposte esercizio	-23.869	-62.511	-1,3%	-61,8%
Risultato d'esercizio	11.808	85.661	0,6%	-86,2%

STATO PATRIMONIALE GESTIONALE SINTETICO (in Euro)

	31.12.2013	31.12.2012	%	% variaz.
Attivo immobilizzato				
Immobilizzazioni immateriali e materiali	162.422	55.071	15,1%	194,9%
Immobilizzazioni finanziarie	28.070	28.281	2,6%	-0,7%
Crediti esigibili oltre i 12 mesi	20.833	0	2,0%	n.d.
Totale attivo immobilizzato	211.325	83.352	17,7%	153,5%
Attivo circolante				
Attività finanziarie e banche	365.343	483.849	34,1%	-24,5%
Crediti esigibili entro i 12 mesi	401.659	485.808	37,4%	-17,3%
Giacenze pubblicazioni	14.850	18.725	1,4%	-20,7%
Ratei e risconti attivi	78.949	36.103	7,4%	118,7%
Totale attivo circolante	860.801	1.024.485	80,3%	-16,0%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	1.072.126	1.107.837	100,0%	-3,2%
	31.12.2013	31.12.2012	%	% variaz.
Mezzi propri				
Totale Patrimonio Netto	402.901	391.093	37,6%	3,0%
Passività				
Fondi rischi	0	20.000	0%	n.d.
Debiti verso fornitori	267.117	263.030	24,9%	1,6%
Debiti diversi	264.862	296.734	24,7%	-10,7%
Erario	35.317	24.697	3,3%	43,0%
TFR	88.284	95.389	8,2%	-7,4%
Ratei e risconti passivi	13.645	16.894	1,3%	-19,2%
Totale passività	669.225	716.744	62,4%	-6,6%
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	1.072.126	1.107.837	100,0%	-3,2%

ASSOCIAZIONE ITALIANA INTERNAL AUDITORS

Sede in Milano - Via San Clemente, 1

Codice Fiscale e Partita IVA 02893990156

Reg. Persone Giuridiche Prefettura di Milano n. 916

Bilancio in forma abbreviata ex art. 2435 bis c.c.

STATO PATRIMONIALE (in Euro)

	31.12.2013	31.12.2012
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I – Immobilizzazioni immateriali	135.379	233.805
- F.ammort. beni immateriali	(53.962)	(199.105)
I - Totale immobilizzazioni immateriali	81.417	34.700
II – Immobilizzazioni materiali	272.713	285.722
- F. ammort. immobilizzazioni materiali	(191.708)	(231.391)
- F. svalut. immobilizzazioni materiali	0	(33.960)
II - Totale immobilizzazioni materiali	81.005	20.371
III – Immobilizzazioni finanziarie	28.070	28.281
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	190.492	83.352
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I – Rimanenze	14.850	18.725
II – Crediti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	401.659	485.808
- esigibili oltre l'esercizio successivo	20.833	0
III – Attività finanziarie	150.000	250.000
IV – Disponibilità liquide	215.343	233.849
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	802.685	988.382
D) RATEI E RISCONTI	78.949	36.103
TOTALE ATTIVO	1.072.126	1.107.837

31.12.2013 31.12.2012

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale sociale	0	0
II - Riserva da soprapprezzo azioni	0	0
III - Riserve da rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI - Riserve statutarie	0	0
VII - Altre riserve distintamente indicate		
- Riserva arrotondamento Euro	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	391.093	305.432
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.808	85.661
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	402.901	391.093
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	20.000
C) TRATTAM. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	88.284	95.389
D) DEBITI	567.296	584.461
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
E) RATEI E RISCONTI	13.645	16.894
TOTALE PASSIVO	1.072.126	1.107.837
CONTI D'ORDINE	0	0

CONTO ECONOMICO (in Euro)

	2013	2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.849.335	1.840.640
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
5) altri ricavi e proventi	73.384	57.216
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.922.719	1.897.856
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	67.282	53.795
7) per servizi	938.751	899.481
8) per godimento di beni di terzi	143.342	54.221
9) costi per il personale:		
a) salari e stipendi	485.927	447.429
b) contributi sociali	150.581	135.492
c) trattamento di fine rapporto	38.336	33.811
e) altri costi	597	0
Totale costi del personale	675.441	616.732
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.565	41.985
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.035	25.971
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	9.960
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	20.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	54.600	77.916
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.874	(7.285)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	41.630
14) oneri diversi della gestione	34.554	44.344
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.917.844	1.780.834
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI PRODUZIONE	4.875	117.022
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.079	3.142
d) proventi diversi dai precedenti	3.961	2.771
Totale proventi finanziari	10.040	5.913
17) interessi ed altri oneri finanziari	(62)	(580)
17-bis) utili e perdite su cambi	(9)	(110)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	9.969	5.223



	2013	2012
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE	<u>0</u>	<u>0</u>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) proventi straordinari	20.833	25.927
di cui: plusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n. 5	0	0
21) oneri straordinari	0	0
di cui: minusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n. 14	0	0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	<u>20.833</u>	<u>25.927</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	<u>35.677</u>	<u>148.172</u>
22) imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	(23.845)	(61.206)
b) imposte differite	0	(1.305)
c) imposte anticipate	(24)	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	<u>(23.869)</u>	<u>(62.511)</u>
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>11.808</u>	<u>85.661</u>

Il Presidente
Renato Dalla Riva

RENDICONTO FINANZIARIO (in Euro)

	31/12/2013	31/12/2012
A. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBIT. FIN. NETTO A BREVE INIZIALE)	233.849	161.946
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Risultato del periodo	11.808	85.661
Ammortamenti	34.600	67.956
(Plus) minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	0	566
(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni	0	9.960
Variazione del capitale d'esercizio	103.931	-33.916
Variazione netta altri fondi	-20.000	0
Variazione netta del TFR	-7.105	25.854
	123.234	156.081
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in:		
- Immobilizzazioni immateriali	-69.282	-35.040
- Immobilizzazioni materiali	-72.669	-21.138
- Immobilizzazioni finanziarie	0	-28.000
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	211	0
	-141.740	-84.178
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	0	0
Rimborsi finanziamenti	0	0
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI	0	0
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	-18.506	71.903
G. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (INDEBIT. FIN. NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	215.343	233.849

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
(in Euro)**

	Saldo al 1.1.2011	Destinazione eccedenza/ disavanzi	Incrementi (decrementi)	Saldo 31.12.2011
Risultati esercizi precedenti	138.458	38.653		177.111
Riserva arrotondamento Euro	0			0
Risultato dell'esercizio	38.653	(38.653)	128.321	128.321
TOTALI	177.111	0	128.321	305.432

	Saldo al 1.1.2012	Destinazione eccedenza/ disavanzi	Incrementi (decrementi)	Saldo 31.12.2012
Risultati esercizi precedenti	177.111	128.321		305.432
Riserva arrotondamento Euro	0			0
Risultato dell'esercizio	128.321	(128.321)	85.661	85.661
TOTALI	305.432	0	85.661	391.093

	Saldo al 1.1.2013	Destinazione eccedenza/ disavanzi	Incrementi (decrementi)	Saldo 31.12.2013
Risultati esercizi precedenti	305.432	85.661		391.093
Riserva arrotondamento Euro	0			0
Risultato dell'esercizio	85.661	(85.661)	11.808	11.808
TOTALI	391.093	0	11.808	402.901

Nota Integrativa del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2013

Criteri di formazione del bilancio

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2013 non hanno subito modificazioni rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente e sono conformi ai Principi Contabili Nazionali emanati dell'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

L'Associazione ha redatto il bilancio secondo lo schema previsto dall'articolo 2435-bis C.C. in forma abbreviata.

L'Associazione chiude con un avanzo d'esercizio di Euro 11.808 dopo ammortamenti per Euro 34.600 e imposte per Euro 23.869.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni	Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo d'acquisto eventualmente aumentato degli oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è stato ammortizzato tenendo conto della loro residua possibilità d'utilizzazione. Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo d'acquisto, eventualmente svalutato in caso di perdite permanenti di valore.
Crediti e debiti	I crediti sono esposti al loro valore di realizzo, al netto del relativo fondo. I debiti sono rilevati al loro valore nominale. Le poste in valuta sono contabilizzate al cambio del giorno dell'operazione e, se esistenti alla chiusura dell'esercizio, valutate al cambio di fine esercizio.
Giacenze pubblicazioni	Le giacenze sono iscritte al costo d'acquisto e comunque al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.
Attività finanziarie	Le attività finanziarie incluse nell'attivo circolante sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e il valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.
Disponibilità liquide	Le disponibilità liquide (cassa e banche) sono iscritte al loro valore nominale.
Ratei e risconti	I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza economica.
Trattamento di fine rapporto	Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alle vigenti normative che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Associazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.
Riconoscimento ricavi e costi	I ricavi e i costi per prestazioni di servizi sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui tali prestazioni sono state effettivamente rese.
Imposte sul reddito	Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile. In applicazione del principio contabile n. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, sono inoltre iscritte imposte differite o anticipate sulla base delle differenze di natura temporanea tra l'imponibile fiscale e il risultato lordo civilistico. Qualora dal calcolo sopra menzionato emerga un credito per imposte anticipate, esso è iscritto in bilancio in un'apposita voce dei «crediti» nei limiti della ragionevole certezza della recuperabilità dello stesso; quando emerge un onere fiscale differito, esso viene iscritto in bilancio nella voce «fondo per rischi ed oneri».

STATO PATRIMONIALE

Attivo

l) Immobilizzazioni immateriali

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio 2013 sono i seguenti:

	Migliorie beni di terzi	Acquisti di software	Oneri pluriennali	Sito Internet	Immob. in corso	Totale
Valori lordi al 31.12.2012	54.429	31.736	63.280	50.000	34.360	233.805
Fondo al 31.12.2012	-54.429	-31.396	-63.280	-50.000	0	-199.105
Valori netti al 31.12.2012	0	340	0	0	34.360	34.700
Incrementi 2013	21.292	4.990		43.000		69.282
Riclassifica				34.360	(34.360)	0
Decremento valori lordi 2013	-54.429		-63.280	-50.000		-167.709
Decremento fondi ammort. 2013	54.429		63.280	50.000		167.709
Ammortamenti 2013	-4.258	-2.835		-15.472		-22.565
Valori netti al 31.12.2013	17.034	2.495	0	61.888	0	81.417

Le immobilizzazioni immateriali, dopo l'attribuzione al conto economico delle quote d'ammortamento dell'esercizio, pari a Euro 22.565, ammontano a Euro 81.417. Le immobilizzazioni, in considerazione della loro utilità pluriennale, sono ammortizzate come segue:

- migliorie beni di terzi, si riferiscono alle spese di ristrutturazione degli uffici della sede, sostenute nell'esercizio in corso. Tali attività sono state ammortizzate con l'aliquota del 20%;
- licenze software: sono ammortizzate in due esercizi;
- oneri pluriennali, il costo e il fondo di pari importo relativi alle spese sostenute per il progetto di riorganizzazione e reingegnerizzazione concluso nel 2011 sono stati stornati;
- costi per la realizzazione e aggiornamento del sito Internet completato nel corso dell'esercizio e che prevede una nuova infrastruttura tecnologica e l'ampliamento degli strumenti per la gestione CRM è effettuato in cinque esercizi;
- immobilizzazioni in corso: i costi sostenuti per la costruzione e sviluppo del nuovo sito web sono stati riclassificati al sito Internet.

II) Immobilizzazioni materiali

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono stati i seguenti:

	Mobili e arredi	Macchine per ufficio	Cespiti di importo inf. Euro 516,46	Impianti	Totale
Valori lordi al 31.12.2012	96.877	110.556	28.758	49.532	285.723
Fondo ammort. al 31.12.2012	-68.879	-92.609	-28.758	-41.146	-231.392
Fondo svalut. al 31.12.2012	-22.173	-6.428		-5.359	-33.960
Valori netti al 31.12.2012	5.825	11.519	0	3.027	20.371
Incrementi 2013	48.252	9.287	993	14.137	72.669
Decremento valori lordi 2013	-57.652	-21.112		-6.915	-85.679
Decremento f. amm. 2013	35.479	14.684		1.556	51.719
Storno f. svalutazioni 2013	22.173	6.428		5.359	33.960
Ammortamenti 2013	-4.543	-3.905	-993	-2.594	-12.035
Valori netti al 31.12.2013	49.534	16.901	0	14.570	81.005

Gli incrementi dell'esercizio, pari a Euro 72.669, riguardano principalmente mobili, arredi e impianti per i nuovi uffici nonché computer per i nuovi uffici.

Gli ammortamenti sono stati determinati considerando le seguenti aliquote:

- mobili e arredi: 12-15%
- macchine per ufficio: 20%
- impianti: 15-20%;
- impianti di videoconferenza 30%.

A seguito del completamento della ricerca di una nuova sede, che si è concretizzata con il mese di febbraio 2013, nel corso dell'esercizio si è proceduto alla dismissione di mobili, arredi e attrezzature d'ufficio varie presenti nella vecchia sede che non sono stati né venduti né trasferiti nella nuova sede ed il cui valore contabile al 31 dicembre 2012 era già stato adeguato al presumibile valore di realizzo.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Il saldo al 31.12.2013 è pari a Euro 28.070 sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. L'importo per Euro 28.000 si riferisce al deposito cauzionale pagato al locatore dei nuovi uffici di Via San Clemente 1, Milano.

C) Attivo circolante

I) Rimanenze

Il saldo al 31.12.2013, pari a Euro 14.850, si riferisce alle giacenze di pubblicazioni in essere alla chiusura dell'esercizio.

II) Crediti

L'importo dei crediti, tutti esigibili entro 12 mesi, ad eccezione del credito per rimborso Ires di Euro 20.833 il cui incasso prevedibilmente si prolungherà oltre il predetto termine, è pari ad Euro 422.492, a fronte dell'importo di Euro 485.808 del bilancio al 31.12.2012. La voce comprende prevalentemente crediti verso clienti per le attività di formazione svolte dall'Associazione, in particolare per attività svolte nell'ultimo trimestre, crediti verso soci per le quote da incassare e crediti tributari per IVA oltre ai crediti per imposte anticipate. Il decremento dei crediti verso clienti è dovuto principalmente sia a migliori tempistiche di incasso, sia alla riduzione dei corsi aziendali svolti nell'ultimo trimestre rispetto all'esercizio precedente. L'importo è esposto al netto del relativo fondo rischi su crediti ed è così dettagliato:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Differenza
Crediti verso clienti	336.628	425.344	-88.716
Crediti verso clienti per fatture da emettere	0	3.000	-3.000
Crediti per quote associative	49.968	54.663	-4.695
Crediti verso Erario per imposte dirette	16.537	26.987	-10.450
Crediti verso Erario per IVA	12.086	15.159	-3.073
Credito per imposte anticipate	37.962	37.986	-24
Credito per rimborso Ires da ded. Irap costo lavoro	20.833	0	20.833
Fornitori c/anticipi	0	7.000	-7.000
Altri crediti	4.386	152	4.234
Fondo rischi su crediti per quote	-28.972	-31.630	2.658
Fondo rischi su crediti clienti	-26.936	-52.853	25.917
TOTALE	422.492	485.808	-63.316

Si riporta la movimentazione del fondo rischi su crediti:

Descrizione	Fondo Tassato	Fondo svalutazione crediti deducibile	Totale
Saldo al 31.12.2012	82.356	2.127	84.483
Utilizzi dell'esercizio	-46.448	-2.127	-48.575
Incrementi dell'esercizio	18.317	1.683	20.000
Saldo al 31.12.2013	54.225	1.683	55.908

Il fondo rischi su crediti verso clienti è determinato sulla base di una stima aggiornata del presumibile realizzo delle posizioni creditorie e copre interamente l'ammontare delle posizioni non incassate, per le quali non si prevedono margini di recuperabilità. Il fondo rischi su crediti per quote associative è determinato sulla base della miglior stima della recuperabilità delle quote non incassate al 31 dicembre di ogni anno, tenuto conto di situazioni di certa o presumibile recuperabilità.

III) Attività finanziarie

L'importo delle attività finanziarie di Euro 150.000 si riferisce a BTP con scadenza ottobre 2016. Il decremento di Euro 100.000 è dovuto al rimborso nel secondo semestre dell'esercizio di investimenti temporanei di liquidità in un deposito vincolato fruttifero.

IV) Disponibilità liquide

L'importo al 31.12.2013, pari a Euro 215.343 si riferisce ai saldi positivi dei conti correnti bancari ed alle disponibilità di cassa.

D) Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi passano da Euro 36.103 dell'esercizio precedente a Euro 78.949 presentando un incremento di Euro 42.846 e sono stati determinati secondo i consueti criteri di proporzionalità temporale. Si riferiscono principalmente a risconti per canoni di locazione (e relative spese condominiali) fatturati anticipatamente per complessivi Euro 33.000, a quote IIA per Euro 11.901, a royalties di competenza del successivo esercizio per Euro 10.712, a costi sostenuti per il catalogo 2014 per Euro 9.455, a polizze assicurative per Euro 3.582 nonché ad altri costi già contabilizzati ma di competenza del prossimo esercizio per Euro 10.299. I ratei attivi di Euro 1.761 si riferiscono principalmente a cedole in corso di maturazione.

Passivo

A) Patrimonio netto

Le analisi delle variazioni intervenute nelle diverse voci che compongono il patrimonio netto sono riportate nel prospetto supplementare e sono comunque riconducibili all'avanzo d'esercizio che, per l'anno 2013, ammonta a Euro 11.808. Il patrimonio netto dell'Associazione al 31.12.2013 ammonta, conseguentemente, a Euro 402.901. Il riepilogo dei movimenti intercorsi nelle voci di patrimonio netto è rappresentato nell'apposito prospetto a cui si rimanda.

B) Fondi rischi ed oneri

Il fondo rischi di Euro 20.000 iscritto a fine 2012 è stato utilizzato per Euro 1.300 e rilasciato per la differenza di Euro 18.700, in quanto non sussistono più i rischi per far fronte ad oneri relativi alla riconsegna dei locali la cui locazione è terminata nel 2013.

La movimentazione dell'esercizio è riassunta nella seguente tabella:

Descrizione	Totale
Saldo al 31.12.2012	20.000
Decrementi dell'esercizio	-20.000
Incrementi dell'esercizio	0
Saldo al 31.12.2013	0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti, che alla fine dell'anno ammontavano a 10 unità. Si precisa, che le quote destinate ai fondi integrativi sono imputate tra gli altri costi del personale e pagate

periodicamente nell'esercizio ai fondi secondo le indicazioni fornite da ciascun dipendente.

Si riporta la movimentazione del fondo TFR:

Descrizione	Totale
Saldo al 31.12.2012	95.389
Incrementi dell'esercizio	38.336
Decrementi dell'esercizio	- 45.441
Saldo al 31.12.2013	88.284

D) Debiti

Esigibili entro 12 mesi

Presentano un importo complessivo pari ad Euro 567.295 (Euro 584.461 al 31 dicembre 2012), prevalentemente composti da debiti verso fornitori. Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Debiti verso fornitori	267.117	263.030	4.087
Fatture da ricevere	111.337	132.220	-20.883
Debiti verso erario per ritenute	35.317	24.697	10.620
Debiti verso istituti previdenziali	34.451	36.738	-2.287
Debiti verso collaboratori/dipendenti	0	43	-43
Debiti verso dipendenti per premi e competenze differite	86.421	88.194	-1.773
Debiti v/istituti previdenziali per premi e competenze differite	22.313	22.667	-354
Debiti per carte di credito	4.857	3.518	1.339
Anticipi	0	6.210	-6.210
Altri debiti	2.252	2.354	-102
Anticipi quote	3.230	4.790	-1.560
TOTALE	567.295	584.461	-17.166

La variazione è dovuta principalmente al decremento dei debiti per fatture da ricevere.

E) Ratei e risconti passivi

L'importo di Euro 13.645 si riferisce per Euro 11.886 a risconti per ricavi fatturati nel 2013 ma di competenza dell'esercizio successivo, mentre per Euro 1.759 si riferisce a ratei per costi di competenza dell'esercizio liquidati nel 2014.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Passano da Euro 1.840.640 al 31.12.2012 a Euro 1.849.335 al 31.12.2013 e sono relativi a ricavi ottenuti in Italia. In particolare, sono in aumento i ricavi per corsi aziendali, certificazioni, AODV 231, mentre i corsi a catalogo, il diploma IIA e le quote associative hanno subito un decremento. In dettaglio:

Descrizione	2013	2012
Quote part. Corsi a catalogo	583.660	696.743
Quote part. Corsi aziendali	232.677	172.368
Quote iscrizioni esami CIA/CCSA/CFSA/CGAP	193.170	104.740
Vendite pubblicazioni e dischetti CIA	76.550	43.264
Master finanziario	14.154	8.640
AODV 231	98.015	78.365
Diploma IIA	72.840	133.344
Aggiornamento professionale	2.542	0
Quote associative	575.727	603.176
TOTALE	1.849.335	1.840.640

Altri ricavi e proventi

Ammontano ad Euro 73.384, contro Euro 57.216 dell'esercizio precedente e prevalentemente si riferiscono a proventi per spazi pubblicitari e sponsorizzazioni (Euro 39.428), a proventi per rilascio di fondi rischi (Euro 18.700) e ad altri proventi di natura ordinaria (Euro 15.256).

B) Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Ammontano ad Euro 67.282 (Euro 53.795 nel 2012) ed includono acquisti di cancelleria, stampati e libri per la rivendita.

Costi per servizi

La voce comprende:

Descrizione	2013	2012
Docenze corsi, spese di viaggio e costi corsi	383.774	343.511
Spese per esami CIA	114.228	51.102
Da riportare	498.002	394.613



Descrizione	2013	2012
Riporto	498.002	394.613
Servizi per editoria	72.365	124.458
Spese per assemblea/convegni e seminari	60.403	88.861
Consulenze fiscali, contabili e del lavoro	29.358	26.736
Quote associative IIA	28.584	24.794
Spese viaggio e soggiorno	26.200	23.031
Ristori corsi	24.475	19.965
Telefoniche	21.363	17.229
Interventi assistenza tecnica PC	15.548	25.063
Ricerca personale	14.500	0
Canoni di manutenzione e riparazioni	14.402	19.640
Certificazione qualità	13.103	0
Postali	12.808	5.275
Assicurazioni	11.923	9.866
Spese per altre collaborazioni	8.551	18.016
Spedizioni e trasporti documenti	7.712	6.689
Certificazione bilancio	6.500	6.500
Spese per traduzioni	6.468	1.410
Consulenze	5.703	10.080
Pubblicità e omaggi	5.000	25.339
Legali e notarili	4.181	7.706
Energia elettrica	2.810	3.428
Altro	48.792	40.782
TOTALE	938.751	899.481

Costi per godimento beni di terzi

Ammontano ad Euro 143.342 contro Euro 54.221 dell'esercizio 2012 ed includono prevalentemente canoni di locazione e spese condominiali della sede nuova e, per alcuni mesi, anche della precedente sede, per complessivi Euro 125.212.

Costi per il personale

Il personale dipendente in forza al 31.12.2013 è pari a 10 unità, di cui un dirigente e due quadri.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati commentati nell'analisi delle variazioni delle corrispondenti voci dello stato patrimoniale.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione è negativa e ammonta ad Euro 3.874.

Accantonamenti a fondi rischi e altri accantonamenti

Riguardano gli accantonamenti per rischi su crediti e fondi rischi, commentati nell'analisi delle corrispondenti voci di stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Ammontano ad Euro 34.554 a fronte di Euro 44.344 dell'esercizio precedente. L'importo al 31.12.2013 è prevalentemente composto da IVA indetraibile per Euro 9.121, oneri per quote associative per Euro 8.839, spese di rappresentanza per Euro 4.618 e da altri oneri per Euro 11.976.

C) Proventi od oneri finanziari

Altri proventi finanziari

Ammontano ad Euro 10.041 e si riferiscono ad interessi attivi bancari (Euro 3.961) e ad interessi su titoli e su investimenti temporanei di liquidità (Euro 6.080).

Interessi ed altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari ammontano ad Euro 62 per rateizzazioni. Inoltre si rilevano differenze cambio negative, al netto di quelle positive, per Euro 9 dovute principalmente alle variazioni del cambio Euro/dollaro per le royalties.

E) Proventi e oneri straordinari

Si riferiscono a sopravvenienze attive per Euro 20.833 relativa alla richiesta di rimborso Ires per deducibilità dell'Irap pagata sul costo del lavoro nel periodo 2007-2011 inoltrata nell'esercizio.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Il saldo rappresenta il carico fiscale per imposte correnti e anticipate di competenza dell'esercizio. Nell'esercizio sono state rilevate le imposte correnti per Irap (Euro 23.845) e imposte differite per Ires (Euro 24).

Relativamente alle imposte anticipate è iscritto nell'attivo l'importo di Euro 37.962, formato da crediti iscritti a fronte di costi temporaneamente non dedotti in questo e in precedenti esercizi.

Credito per imposte anticipate

	Importo	Aliquota	Importo
Fondo svalutazione crediti	54.225	27,5%	14.912
Altri costi deducibili nei prossimi esercizi	8.316	27,5%	2.287
Perdita fiscale dell'esercizio	75.502	27,5%	20.763
TOTALE			<u>37.962</u>

Si riporta nel seguito la riconciliazione del carico fiscale teorico con quello effettivo per quanto concerne, rispettivamente, Irap e Ires.

Riconciliazione carico fiscale teorico IRAP	Importo	Aliquota	Importo
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione	4.875		
Costi non rilevanti ai fini IRAP			
Costi del personale	675.441		
Accantonamenti rischi			
Accant. svalutazione crediti	<u>20.000</u>		
Totale	700.316		
Onere fiscale teorico		3,90%	27.312
<hr/>			
Differenze:			
Cuneo fiscale e INAIL	-192.485		
Perdite su crediti-costi non deducibili Irap-proventi straordinari imponibili	7.223		
Lavoratori occasionali, stage, rimborsi spese dipendenti	<u>96.358</u>		
	-88.904		-3.467
Imponibile fiscale	611.412		
Imposte correnti			23.845
Riconciliazione carico fiscale teorico IRES	Importo	Aliquota	Importo
Reddito ante imposte	35.677		
Onere fiscale teorico		27,5%	9.811
<i>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi</i>			
Corrispettivi società di revisione	6.500		
Fondo svalutazione crediti	<u>18.317</u>		
	24.817		6.825
<i>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:</i>			
Utilizzo Fondo svalutazione crediti	46.448		
Utilizzo Fondo svalutazione cespiti	33.960		
Utilizzo Fondo ripristino locali	20.000		
Corrispettivi società di revisione	<u>6.000</u>		
	106.408		-29.262
<i>Differenze:</i>			
Rimborso Ires da ded. Irap costo lavoro non imponibile	-20.833		
IRAP su costo del lavoro deducibile	-20.234		
ACE	-7.579		
20% spese telefoniche	4.273		
Altri costi indeducibili	<u>14.785</u>		
	-29.588		-8.137
Imponibile fiscale	-75.503		
Imposte correnti			-20.763

Altre informazioni

Contratti di locazione finanziaria

Si riportano le seguenti informazioni sui contratti di locazione finanziaria in essere:

Contratti di locazione finanziaria	Importo
<i>Decorrenza: gennaio 2013</i>	
a) Valore attuale canoni a scadere	31.625
b) Oneri finanziari effettivi d'esercizio	1.779
c) Costo d'acquisto beni	43.694
d) Ammortamento figurativo d'esercizio	5.462
e) Fondo ammortamento figurativo al 31/12/2013	5.462

Compensi corrisposti a Membri di Organi Sociali

Si segnala che nessun componente degli organi sociali (Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori, Comitato Elezioni e Comitato Etico) percepisce compensi per le cariche conformemente all'articolo 9 dello Statuto. Nel corso del 2013 sono stati rilevati costi per compensi a membri degli organi sociali per docenze o altre prestazioni svolte direttamente nel corso dell'esercizio complessivamente pari ad Euro 59.305.

Il Presidente
Renato Dalla Riva



ASSOCIAZIONE ITALIANA INTERNAL AUDITORS

Relazione del Collegio dei Revisori all'Assemblea dei Soci

Signori Soci,

l'art. 17 dello Statuto prevede l'obbligo per il Collegio dei Revisori di riferire all'Assemblea, convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2013, sull'attività di vigilanza svolta, sul sistema di controllo e sul rendiconto economico-finanziario dell'Associazione.

A tale disposizione statutaria adempiamo con la presente relazione.

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo e abbiamo incontrato più volte il Direttore Generale, alcuni membri dello staff dell'Associazione e la Società incaricata della revisione contabile; tali attività ci consentono di comunicarvi quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori e dal Direttore Generale informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dall'Associazione. Al riguardo possiamo ragionevolmente affermare che esse risultano conformi alla legge e allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa dell'Associazione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. A tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione attraverso l'ottenimento di informazioni dal Direttore Generale, l'esame dei documenti aziendali, l'incontro con la Società di Revisione e la partecipazione a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo. A tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire;
- nella funzione di Organismo di Vigilanza:
 - abbiamo analizzato e valutato la bozza di Modello Organizzativo elaborato dall'Associazione, prima di proporlo all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
 - abbiamo verificato l'effettiva implementazione del Modello mediante incontri con il Direttore Generale e analisi della documentazione, assicurandoci che il sistema delle deleghe e le procedure a governo dei principali processi fossero adeguate rispetto ai rischi di commissione dei reati presupposto.



Il Collegio dei Revisori ha valutato le offerte richieste dall'Associazione alle principali Società di Revisione e propone all'Assemblea di affidare l'incarico a KPMG S.p.A.

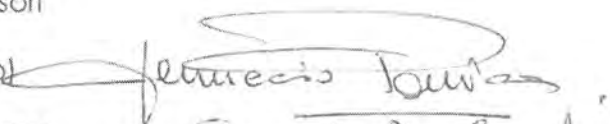
Il Collegio dei Revisori concorda con la proposta del Consiglio di Amministrazione in ordine all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013.

Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 scade il nostro mandato; ringraziamo i Soci per la fiducia accordataci a suo tempo e invitiamo l'Assemblea a provvedere alla nomina del nuovo Collegio dei Revisori ai sensi dello Statuto.

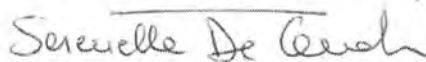
Milano, 19 maggio 2014

Il Collegio dei Revisori

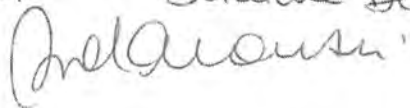
(Ferruccio Panicca)



(Serenella De Candia)



(Ahmed Laroussi)



Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione della
Associazione Italiana Internal Auditors

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata secondo quanto previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile, della Associazione Italiana Internal Auditors chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Associazione Italiana Internal Auditors. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile svolta a seguito di incarico conferitoci a titolo volontario, stante il fatto che la Associazione Italiana Internal Auditors, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, non era obbligata alla revisione legale dei conti.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, a seguito di incarico conferito a titolo volontario, in data 14 maggio 2013.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Associazione Italiana Internal Auditors al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Associazione Italiana Internal Auditors per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 14 maggio 2014

KPMG S.p.A.

Giulio Capiaghi
Socio